

Bianca Guaccero a Polignano... fa l'amore vestita

L'attrice bitontina sul set di un film diretto dal suo compagno Dario Acocella

di LIVIO COSTARELLA

Che Polignano a Mare fosse uno straordinario set naturale per il cinema (e non solo), lo sapevamo da tempi non sospetti: almeno da *La ragazza con la pistola* (1968) di **Mario Monicelli** (con **Monica Vitti**), sino al recente **Checco Zalone** di *Cado dalle nuubi* (2009). Il trend sembra tutt'altro che cambiato: la presenza e il sostegno alle produzioni di Apulia Film Commission continua a favorire le riprese in Puglia e la città natale di **Domenico Modugno** continua a farla da padrona. Sono ben due, infatti, i film in corso di realizzazione in questi giorni, firmati dalla stessa produzione romana (**Andrea Iervolino** e **Cristina Verre** i produttori esecutivi, **Stefano Maccagnani** per Belumbury Spa). Il primo è *La mia mamma suona il rock*, film scritto e diretto da **Massimo Ceccherini**, che segna il ritorno dietro la macchina da presa del comico toscano dopo *La mia vita a stelle e strisce* (2003). Il secondo ha iniziato proprio ieri le riprese nella città vecchia di Polignano, si intitola *Si può fare l'amore vestiti?* (regia di **Dario Acocella**) ed ha per protagonista **Bianca Guaccero**, al ritorno su un set allestito nella sua Puglia dopo diversi anni.

«È sempre meraviglioso poter tornare a girare nella mia regione - ha detto l'attrice bitontina -

ho sempre nostalgia della mia terra e dei ritmi di vita che ci sono qui, dove il tempo scorre più lentamente». Nel film Guaccero interpreta Aurora, una trentenne solare e positiva fuggita da dodici anni dal suo paesino in Puglia, di cui non sopporta più la mentalità bigotta e chiusa. Vive a Roma dove, dopo la laurea, si è specializzata in sessuologia. Il sogno di uno studio romano tutto suo si allontana quando dopo una telefonata è costretta a tornare al suo paese per stare accanto alla madre, in preda a frequenti attacchi di panico, oltre a un pessimismo un po' bizzarro, tale da sfiorare una sorta di simpatica follia. Aurora dovrà rimanere accanto a lei, ma il suo ritorno desta immediatamente curiosità e diffidenza nei suoi compaesani, quando scoprono che si è laureata e poi specializzata in sessuologia. Ma potrà Aurora, attraverso la sua professione, stravolgere gli equilibri del paese? Lo scopriremo nel periodo tra febbraio e marzo 2012, data prevista per l'uscita nelle sale italiane.

Protagonista del lungometraggio (il cast è completato da **Corrado Fortuna**, **Paolo De Vita**, **Marina Rocco**, **Cosetta Turco**, **Anna Ferruzzo** e **Maurizio Battista**) sarà anche la citycar elettrica Dany, del nuovo brand italiano Belumbury. Ieri un esemplare color viola di questo modello (può ospitare quattro persone) era in bella mostra all'entrata della città vecchia di Polignano, pronta insieme a Bianca Guaccero per il collegamento con Rai Uno (*La vita in diretta*).

«Abbiamo scelto di girare questo film a Polignano a Mare - spie-

ga il regista Acocella, compagno nella vita dell'attrice pugliese - perché è un luogo splendido che restituisce la magia di un sapore retrò nella parte vecchia, tra vecchie e nuove generazioni. Il titolo del film gioca ironicamente con la professione di Aurora e nasce da una domanda che molto spesso si sente fare dai bambini che cominciano a chiedersi come funzionino certi meccanismi della vita. Il film sarà una commedia, non scriverà da momenti di profonda riflessione».

E sempre nel paese di
Domenico Modugno
Ceccherini gira «La mia
mamma suona il rock»





DUE SET
In alto
un intenso
primo piano
dell'attrice
bitontina
Bianca
Guaccero.
A destra,
il comico
e regista
toscano
Massimo
Ceccherini

